



Locale

L'INFORMAVELOCE QUOTIDIANO SU CARTA

NEWS

GRATIS

Via Marsala, 377
91100 - TRAPANI (TP)
Tel: 0923 22036
www.oasiserviziambientali.it
info@oasiserviziambientali.it

Numero Verde
800 915656

Oasi

SERVIZI AMBIENTALI

Edizione di Martedì 04/10/2022 - Anno VII n° 51 - Iscrizione Tribunale Trapani n° 358

CORSI DI INGLESE

First English

10% SCONTO
se ti iscrivi con un amico

www.firstenglish.it
347 2706761

MENTE Locale

di Nicola Baldarotta

Chi mal comincia...

Stavolta voglio parlare di chi comincia male, almeno secondo il mio parere. E mi riferisco a pezzi del non meglio identificato centrodestra trapanese che si riuniranno fra qualche giorno per provare a trovare un'intesa. E' un centrodestra *sui generis* quello che sta provando a guardarsi in faccia: gli inviti, da quello che mi risulta, sono stati fatti ad personam e non ai vertici. Questo imminente incontro è, quindi, una specie di rendez-vous preliminare che dovrebbe portare alla costruzione di un percorso comune. Ovviamente anti Tranchida. A occhio, però, secondo me stanno iniziando male. Direi addirittura che sono disorganizzati. E lo dico perché è da qualche giorno che mi arrivano telefonate attraverso le quali manifestano a me i loro mal di pancia. Tipo: "Direttore scusami, ma

Nino Oddo chi ci trase cu centrodestra?"
Oppure: "Direttore, fammi capire ma sta riunione è picchia già decidero cu s'ava candidare?"

Cose così, nulla di grave se volete ma a me che sono abituato a vedere di tutto, grazie alla politica di casa nostra, *mi pare chi partero cu pere sbagliato.* Sono, in ogni caso, fatti loro. Se si divertono così, chi sono io per dire come e cosa devono fare per provare ad arginare lo strapotere elettorale di Giacomo Tranchida? Mi chiedo, però, perché nessuno di questi esponenti politici che si incontreranno abbia chiesto a Turano (o a qualcuno dei suoi) se vuole partecipare... Lo fanno già "accordato" con Tranchida o semplicemente non ci vogliono avere a che fare? E Papania? Sono certi che ci stia?

ERICE, LA CONTA DEI PRIMI DANNI AMMONTA A 200MILA EURO

- Buseto**
I Boy Scout a Scorse
A pagina 2
- Trapani**
L'abbraccio alla Tunisia
A pagina 6
- TP Calcio**
Si ritorna in campo
A pagina 7

Panfalone Viaggi

Trasforma le emozioni in ricordi

25 ANNI 1997-2022

C.da Misiliscemi 4, Misiliscemi 0923 865 107 - 347 669 6059

Raduno al Bosco di Scorace per la Giornata dell'adulto scout

A un mese di distanza dall'incendio che ha devastato l'area

Il Bosco di Scorace, a Buseto Palizzolo, ha fatto da cornice alla celebrazione della "Giornata dell'adulto scout", promossa dai Masci (Movimento adulti scout cattolici italiani), aderendo al Mese del Creato proposto dal Movimento "Laudato si".

In un luogo simbolo come il bosco di Scorace, devastato il 18 agosto scorso da un incendio, si è concretizzata la proposta "di vivere, in mezzo al verde e lontano dal rumore della nostra abituale vita, momenti di riflessione critica e funzioni religiose ricche di riferimenti alla cura del creato". Lo precisa il magister del Masci Trapani, Silvio Giglio, raccontando che "l'Eucaristia è stata celebrata su un altare costruito con i resti dei tronchi bruciati dal fuoco; ai lati dell'altare, una croce anch'essa formata di tronchi bruciati, la tenda di Abramo, che il Masci usa come metafora del Verbo che pianta la sua tenda in mezzo a noi e contenente il rovescio ardente, simbolo del grido degli Oppressi della terra e che richiama il fuoco come



luce dello Spirito che unisce i cristiani. Vicino ai simboli della distruzione un alberello in parte bruciato ma ancora vivo, che ha rappresentato la rinascita e la speranza".

Le offerte raccolte sono state donate all'associazione Bosco Scorace, destinate a rafforzare il sistema di prevenzione degli incendi attraverso l'ausilio di telecamere. Alla celebrazione, presieduta dal vicario generale della Diocesi, Don Alberto Genovese, era presente anche il sindaco Roberto Maiorana. "Come ci ha indicato con le sue encicliche papa Francesco, l'umanità oggi è chiamata a vivere coe-

rentemente nel suo pellegrinaggio sulla terra, sia la cura del fratello sia quella del creato. - ha detto nell'omelia don Genovese - Chi si prende cura dell'altro si prende cura del creato e viceversa. Chi ha appiccato l'incendio sfregiando la natura non ha solo oltraggiato la fraternità e la creazione ma ha dimostrato di non avere rispetto neppure di se stesso. Chi ferisce la creazione, ferisce la propria umanità. Il Vangelo ci ricorda che siamo 'servi inutili': questo non significa che la nostra vita è inutile, anzi! E' una chiamata a vivere l'impegno per il bene comune, non in maniera epi-

sodica o appariscente alla ricerca di protagonismo, ma nell'ordinarietà della vita di tutti i giorni, con gesti concreti". La giornata si è conclusa con la donazione di una piantina di alloro da piantare nel bosco.

Il Locale News

Editore: S.O.C.I. srls

P.iva 02599230816

Reg. Tribunale di Trapani
n 358 del 09/12/2015

Direttore Responsabile:
Nicola Baldarotta
direttore@ilocalenews.it

Per l'invio di comunicati
redazione@ilocalenews.it

Stampato in proprio:
Edizione chiusa alle 19
del 03 Ottobre 2022

Distribuito a:
Trapani - Paceco
Misiliscemi - Erice
Valderice - Custonaci

www.ilocalenews.it
Lo puoi leggere
anche on line
sulla home page

Rosario Lunetto alla guida del nuovo PSI a Marsala



Il Segretario Nazionale dei Socialisti del Nuovo P.S.I., Senatore Lucio Barani, ha proceduto alla nomina di Rosario Lunetto a Coordinatore Comunale di Marsala del Nuovo P.S.I. e dei Liberal-socialisti del Nuovo P.S.I. Lunetto, già attivista del disciolto PSI, ha una lunga militanza socialista ed una vasta esperienza politica avendo rivestito, tra l'altro, diversi incarichi politici, quale consigliere e Vice Presidente di quartiere, Vice Segretario Regionale della Giovanile Socialista per la Regione Siciliana, e Commissario Straordinario di Circo-scrizione della quinta Città della Sicilia, Marsala, per delega della Regione Sicilia. Lo stesso, nel corso della Sua carriera lavorativa, è stato in diversi Comuni ed Enti della Regione Sicilia rivestendo la

carica di funzionario, tra cui: Capo di Gabinetto del Comune di Petrosino (TP), ASP di Trapani, Istituto Regionale della Vite e del Vino, responsabile dei contenitori culturali del Comune di Marsala, con l'Amministrazione Carini, responsabile dell'URP dell'Ospedale di Marsala e Distretto Sanitario di Marsala. Attualmente è responsabile F.F. della UIL/Resais. Per Rosario Lunetto, si tratta di un rientro nell'agone politico di quell'antico e nobile progetto culturale, sociale, politico ed etico dei "Socialisti". A lui vanno i ringraziamenti ed i migliori auguri per aver accettato il prestigioso incarico che certamente lo vedrà proiettato in incarichi più prestigiosi dentro il Nuovo P.S.I. e nei Liberal-socialisti del Nuovo P.S.I. .

REVISIONE VEICOLI
CARROZZERIA
ROLLINO BLU
CENTRO SOSTITUZIONE
E RIPARAZIONE BARNWITTE
CARRELLI e GANCI TRAINO
LUCIDATURA FARI OPACIZZATI
INSTALLAZIONE SENSORI
DI PARCHEGGIO
WWW.AIUTOREVISIONI.IT



Centro Revisioni Auto e Moto Autocarrozzeria

Rocco Aiuto e Romeo Vincenza
Tel. 0923 560650 - 360 295180

Rivenditore Carrelli e Ganci Traino
Montaggio Ausili per la guida e Trasporto Disabili

Francesco Aiuto



Rocco Aiuto



Via Lombardia, 80/84 - Casa Santa ERICE (TP)

Guidosimplex
INSTALLATORE AUTORIZZATO



MODIFICHE PER LA GUIDA

Allestimento veicoli per disabili
Installazione Sensori di Parcheggio
Lucidatura Fari opacizzati

ANGLAT
Associazione Nazionale Guide
Leggisti e Professionisti Trasporti





MODIFICHE PER IL TRASPORTO

WWW.AIUTOREVISIONI.IT

Erice, l'alluvione ha provocato danni alle infrastrutture per 200mila euro

Avviata la pratica per richiedere lo stato di calamità naturale

Anche il Comune di Erice ha approvato la richiesta da avanzare al presidente della Regione Siciliana per la dichiarazione dello stato di calamità naturale e di emergenza, a seguito dell'alluvione del 26 settembre scorso.

"Abbiamo ritenuto necessario fare questo passaggio al fine di ottenere nel più breve tempo possibile il riconoscimento dello stato di calamità e delle gravi condizioni di criticità che sono state determinate dalla disastrosa alluvione" - commenta la sindaca Daniela Toscano.

Il Comune ha già avviato i lavori per il ripristino della corretta regimentazione delle acque meteoriche e per il ripristino degli impianti di pubblica illuminazione spenti. Sono i lavori urgenti necessari ed il costo è già abbastanza alto: circa 200 mila euro. Si tratta dei danni causati specialmente dalle intense e violente precipitazioni che, lunedì



della settimana scorsa, hanno causato disagi e messo a rischio l'incolumità pubblica e privata. Nelle aree di proprietà comunale e lungo la viabilità pubblica del territorio si sono verificati, infatti, numerosi allagamenti con conseguenti danni che hanno causato l'interruzione del transito di alcune strade; canali e condotte fognarie ostruite da detriti e da manufatti franati, nonché crolli di recinzioni, danni alle infrastrutture di alcuni impianti della pubblica illuminazione e danni ad

alcune abitazioni private ed attività commerciali per rigurgiti con conseguente fuoriuscita liquami fognari.

Questa prima stima non comprende affatto i danni ai privati. A tal proposito, i cittadini interessati potranno far pervenire le perizie di stima dei danni che verranno appositamente richieste con pubblici avvisi". Nell'attesa, ovviamente, il Comune ha predisposto il ripristino dello stato dei luoghi rimuovendo tutte le potenziali situazioni di pericolo: i lavori interesseranno diversi luo-

ghi del territorio comunale, sia del centro urbano di Casa Santa, in Erice Capoluogo, che nelle frazioni di San Cusumano, Pizzolungo, Napola e Ballata, dove le copiose precipitazioni hanno avuto effetti più devastanti per il patrimonio pubblico. In particolare, a seguito dei sopralluoghi effettuati, sono state riscontrate molteplici criticità, in particolare: - massicciata e pavimentazione stradale divelta in Erice - Porta Trapani e lungo la Via G. Marconi ad intersezione con la Via T. Vecellio di Casa Santa, a seguito del cedimento della sottostante copertura del canale fognario; - crollo del muro di recinzione lungo la Via Emilia (di fronte l'ingresso secondario del plesso scolastico "Gemellini Asta"); accumuli di detriti lungo le Vie: Pizzo Roccazzo, Turno, Alete, Belvedere San Nicola, Pegno, vai del Melograno; - soletta di copertura del canale di gronda adiacente la Via Pa-

gato in località San Cusumano divelta in più punti; - presenza di materiali di ostruzione lungo il canale di scolo delle acque meteoriche adiacente la Via Gaspare Fodale (lato nord) in località Rigalletta e nel canale Mokarta in località Napola che non permettono una corretta ed agevole regimentazione delle acque a causa del crollo delle pareti in calcestruzzo; - ostruzione di alcune condotte fognarie con conseguenti rigurgiti e danni ad abitazioni private ed esercizi commerciali per la fuoriuscita liquami maleodoranti; - impianti della pubblica illuminazione spenti a causa del guasto di alcuni quadri elettrici e di alcuni pali divelti. Le opere previste sono limitate alla sola eliminazione dei danni subiti, per il ripristino della corretta regimentazione delle acque meteoriche e per il ripristino degli impianti di pubblica illuminazione spenti.



Impianti idraulici e termoidraulici Impianti d'antenna TV/satellite
Tinteggiatura di interni ed esterni Ripristino infissi in legno
Lavori in cartongesso Lavori edili

Mimpianti

di Eugenio Messina

320 3022323
Lun-sab dalle 8.00 alle 20.00

Una petizione per sfiduciare il Sindaco Tranchida L'hanno lanciata on line i giovani meloniani



La vittoria alle elezioni Nazionali e il buon piazzamento in Sicilia, evidentemente ha ringalluzzito i giovani meloniani di Fratelli d'Italia.

La rabbia per l'alluvione della settimana scorsa, poi, ha fatto il resto. E infatti, Gioventù Nazionale, il movimento giovanile di Fratelli d'Italia, lancia una petizione per "SFIDUCIARE" Giacomo Tranchida, l'attuale sindaco di Trapani.

"E' arrivato il momento di chiudere il cerchio e chiedere al consiglio comunale di Trapani una mozione di sfiducia per il sindaco Tranchida. Solo i cittadini trapanesi potranno dare peso alla nostra proposta, sarà possibile firmare online e nei gazebo che organizzeremo in tutta la città. - dichiara il portavoce di Gioventù Nazionale, Michele Ritondo - Lanciamo la petizione online, vi invitiamo a condividerla con gli amici e soprattutto con ogni cittadino trapanese stanco del 'Metodo Tranchida' ed avvilto dai continui disservizi inaccettabili e tutt'altro che emergenziali come lo stesso Tranchida tenta di raccontarci".

Ne fanno anche una questione di stile e di poli-

tica sottolineando l'uso quasi al limite del personale degli strumenti di comunicazione istituzionale: "Alla base del metodo dell'attuale sindaco di Trapani - spiega il giovane meloniano - c'è il modo in cui usa la comunicazione istituzionale. Lo abbiamo visto scrivere messaggi con allegato santino di un suo fedelissimo ai numeri dei cittadini estrapolati dalle segnalazioni dei disservizi arrivanti impropriamente nel suo cellulare o dei suoi collaboratori".

Ma è sui danni per l'alluvione che puntano, ovviamente: "In occasione degli inaccettabili allagamenti (l'acqua è ristagnata per dodici ore e solo con l'intervento dei Vigili del Fuoco si è liberata la città), riscoprendosi climatologo ha messo in scena un teatrino degno di lode: NON C'È NISSUN RISARCIMENTO DANNI IN CORSO! I moduli diffusi servono ad una ricognizione dei danni, non sono altro che un autocertificazione del cittadino o dell'azienda che comunica i danni subiti e per di più i cittadini non possono neanche comunicare i danni ingentissimi alle automobili. L'escursione delle auto dei privati non lo conferma nessuno, né gli uffici preposti alla presentazione dei moduli né tantomeno lo staff del sindaco."

"Il 'Metodo Tranchida', in sintesi, - aggiunge Ritondo - consiste nel rigirare le frittate impostando la comunicazione istituzionale a favore della tesi della sua discolpa. Un appello ai consiglieri comunali, non fatevi schiacciare dal metodo Tranchida, alzate l'asticella e pretendete spiegazioni ad ogni passo amministrativo o politico che sia. È il momento di un segnale alla città."

Nei prossimi giorni saranno comunicati i dettagli del gazebo.



La relazione DIA: "Cosa Nostra nel trapanese non è cambiata"

La Direzione Investigativa Antimafia ritiene che il potere delle famiglie mafiose in provincia non si sia ridotto



GLI INTERESSI AFFARISTICI DI COSA NOSTRA TRAPANESE

Recenti attività di indagine evidenziano il carattere "silente e mercantistico" di Cosa Nostra. Intrecci tra mafia, imprenditoria e politica, rafforzano sempre più la malavita, indebolendo l'economia legale. Se in altre realtà criminali dell'isola è in crescita il racket del pizzo nei confronti di commercianti e imprenditori, nel trapanese la tendenza sembra essere inversa. Nonostante alcuni episodi estortivi, la mafia, agevolata dalla crisi economica che ha colpito tutti i settori a causa della pandemia, offre capitali illeciti e favori a una cerchia di imprenditori sempre più ampia. Cosa nostra trapanese continua a mantenere alto l'interesse nel gaming, settore che ben si presta come strumento di riciclaggio dei capitali illeciti oltre che come fonte primaria di guadagno al pari del traffico di stupefacenti, delle estorsioni, dell'usura. Altro campo criminale non direttamente riconducibile alle consorterie mafiose è il contrabbando di sigarette tra la Tunisia e la Sicilia. Si conferma la presenza sul territorio trapanese di sodalizi di matrice etnica principalmente dediti al favoreggiamento dell'immigrazione clandestina, al contrabbando di sigarette e allo spaccio "al minuto" di sostanze stupefacenti. In aumento omicidi, contrabbando e rapine, meno estorsioni e usura

OMICIDI IN AUMENTO NEL MEZZOGIORNO

In aumento il numero di omicidi di stampo mafioso, anche se soltanto nella macroarea del Mezzogiorno: "Il raffronto a livello nazionale del numero dei reati di matrice mafiosa commessi durante il secondo semestre 2021 con quello riferito al medesimo intervallo temporale dell'anno precedente, evidenzia un lieve incremento del numero di omicidi di tipo mafioso. Tuttavia analizzando il dato suddiviso tra le macroaree nord-centro-sud si nota che l'aumento riguarda solamente i contesti meridionali, dove si registrano 15 omicidi nel II semestre 2021 a fronte dei 6 del II semestre 2020. Da un'analisi di tutte le matrici, emerge come "si noti a livello nazionale un aumento del contrabbando,

delle rapine e finanche dei danneggiamenti con incendio la cui incidenza appare spalmata più o meno in tutto il territorio nazionale, nonché dei sequestri di persona a scopo estorsivo il cui peso grava maggiormente sulle regioni del Nord e del Sud Italia - prosegue il documento - Estorsioni ed usura mostrano invece dati generalmente più attivi dal punto di vista produttivo e commerciale. La diminuzione del traffico di stupefacenti in tutte le regioni non deve indurre a facili ottimismo poiché le indagini anche recenti non mostrano alcuna perdita di interesse delle organizzazioni mafiose per questo genere di crimine molto remunerativo".



di Pamela Giacomarro

LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA TERRITORIALE

La sua leadership è stata messa in dubbio in passato dagli investigatori. Non la pensa così la Direzione Investigativa Antimafia che nella relazione del secondo semestre del 2021, presentata in parlamento, mette ancora una volta in risalto la figura del boss latitante Matteo Messina Denaro. "Cosa nostra trapanese è una mafia tradizionale e moderna allo stesso tempo strutturata e organizzata a immagine e somiglianza dell'uomo d'onore più ricercato", si legge nel documento. Il capomafia trapanese - secondo la Dia - resta la figura di riferimento per tutte le questioni di maggiore interesse dell'organizzazione, per la risoluzione di eventuali controversie e per la nomina dei vertici delle articolazioni mafiose, anche non trapanesi.

Allo stato attuale non si evidenziano segni di mutamento rispetto al passato. Sono quattro i mandamenti: Trapani, Alcamo, Castelvetrano e Mazara del Vallo, suddivisi in diciassette famiglie. Nel corso dell'operazione "Scigno", venne individuata una cellula di Cosa Nostra a Favignana. La mafia trapanese, inoltre, continua ad essere strettamente connessa alle consorterie statunitensi. Nell'ambito dell'operazione "Cutrara", sono stati infatti documentati contatti tra il capomafia di Castellammare del Golfo ed esponenti della famiglia Bonanno di New York.

Si è insediato il nuovo Segretario Generale del LCC di Trapani

Ha preso servizio il nuovo Segretario Generale dell'Ente, il Dott. Battista Fabio Martino, già individuato con proprio decreto commissariale n. 67 del 20 settembre 2022. Nella stessa giornata è stato anche adottato il decreto sull'assetto macro-organizzativo dell'Ente conferendo al neo Segretario Generale l'incarico di tutte le funzioni dirigenziali, compreso l'incarico di Responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza.

Subito dopo l'insediamento, il Commissario Straordinario ha illustrato al nuovo Segretario le linee programmatiche finora perseguite dall'Ente e gli obiettivi che s'intendono perseguire nel medio e nel lungo termine, in continuità con quanto già avviato, riservandosi di organizzare una serie di incontri con i titolari di posizione organizzativa dei diversi servizi per fare un focus sulle questioni più urgenti per dare immediate risposte al territorio provinciale.

Via Libica, 41

TPS 329/5950774

info@portotrapani.com

parcheggiotrapani.com

Trapani Parking Service

Locale NEWS

CHIAMA I NOSTRI PARTNERS

La tua azienda sulle nostre pagine PER UN ANNO INTERO costa meno di una colazione al giorno

In carcere 2 panteschi per 138 chili di hashish

Arresti eseguiti dopo la condanna definitiva

E' arrivata la condanna definitiva per due panteschi che vennero trovati in possesso di centotrentotto chilogrammi di hashish. I due, di 42 e 29 anni di età, erano stati arrestati in flagranza di reato, nel dicembre del 2021 a Pantelleria, nell'immediatezza della scoperta di oltre 1.300 panetti di sostanza stupefacente, destinati - secondo gli inquirenti - ad essere smerciati al di fuori dell'isola. Ieri, i due uomini sono tornati in carcere, arrestati dai Carabinieri della Stazione di Pantelleria, in ottemperanza ad ordini di carcerazione Siep (Sistema informativo esecuzioni penali) emessi dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Marsala, perché "condannati in via definitiva a scontare rispettivamente circa 2 anni e 8 mesi di carcere per il reato di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti". Lo rendono noto gli stessi Carabinieri, evidenziando che la vendita dello stupefacente avrebbe



fruttato un importo superiore al milione di euro.

Quando all'imbrunire i militari fecero irruzione nell'abitazione dei due, quasi un anno fa, si videro consegnare subito nove panetti di hashish del peso di un chilogrammo circa. Ma i Carabinieri "notarono che ogni panetto era identificato con un logo diverso, intuendo che potesse trattarsi di un

campionario appartenente a un carico di droga. Così, dopo alcuni accertamenti, i due indagati erano stati condotti in un'abitazione poco distante dove, in un ripostiglio, nascosti all'interno di un trolley, fu trovato l'enorme quantità di hashish". Ieri, al termine delle formalità, i due hanno varcato nuovamente la soglia della casa circondariale di Trapani.

Trapani, marittimo soccorso dalla Guardia costiera



Si è reso necessario un intervento di soccorso, da parte di una motovedetta della Capitaneria di Porto di Trapani, per un marittimo colto da improvvisi dolori all'addome mentre si trovava in navigazione.

L'allarme è stato lanciato ieri dalla petroliera "Finicusa M.", a 21 miglia ad Ovest dell'isola di Marettimo, durante il viaggio verso il porto di Genova. "Improvvisamente, durante la rotta seguita, il comandante ha effettuato una chiamata di soccorso. Ricevuta la segnalazione, si è messa immediatamente in moto la macchina dei soccorsi e la petroliera è stata dirottata

verso il porto di Trapani, mentre veniva allertata la motovedetta sempre presente in Capitaneria. Non appena acquisite tutte le informazioni per gestire l'emergenza in corso, è stato ordinato al comandante della nave di contattare il medico in servizio presso il Centro Internazionale Radio Medico (Cirm), che ha consigliato un immediato trasbordo del paziente. A circa sei miglia a Nord-ovest del porto di Trapani, la motovedetta ha affiancato la petroliera per trasbordare l'uomo e affidarlo al personale sanitario del 118 già presente in banchina.

Controlli dei Carabinieri a Mazara del Vallo: sette denunciati



Sono sette le persone denunciate a vario titolo, nel corso dei controlli del territorio eseguiti dai Carabinieri della Compagnia di Mazara del Vallo nello scorso fine settimana. Due uomini di 32 e 29 anni, assieme a una ventiseienne, tutti con precedenti di polizia, sono stati deferiti per i reati di riciclaggio e violazione dei doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro amministrativo, perché avrebbero "asportato i contrassegni di identificazione di un'autovettura alterandone la targa

appartenente ad altro veicolo". Un uomo di 52 anni, invece, è stato sorpreso alla guida di un veicolo senza patente di guida e, a seguito di accertamenti, "denunciato per guida senza patente perché mai conseguita con reiterazione nel biennio". Due minori sono stati denunciati per il porto illegale di coltello da punta e taglio, mentre un mazaese di 41 anni, sorvegliato speciale con obbligo di soggiorno nel comune di Mazara, è stato denunciato per l'inosservanza delle prescrizioni imposte dal Giudice.



L'arte della gastronomia delle tradizioni

Prenota ora



C.da Misiliscemi 4, Misiliscemi 0923 865 107 - 347 669 6059

L'abbraccio trapanese alle maestranze della Tunisia

Ha preso il via il progetto "Médithéatres", un evento fra Sicilia e Tunisia curato dal trapanese Fabio Modica



Il gruppo di tunisini in arrivo a Trapani

Proseguono le attività del progetto "Médithéatres - Grande musique dans les anciens théâtres méditerranéens" il progetto di cooperazione transfrontaliera avviato dall'Ente Luglio Musicale Trapanese con la Tunisia, in partnership con il Distretto Turistico della Sicilia Occidentale, gli Amici della Musica di Trapani, per la parte italiana e dell'AMVPPC - Agence de Mise en Valeur du Patrimoine et de Promotion Culturelle, di Conect - Confédération des Entreprises Citoyennes de Tunisie e dell'Orchestre Symphonique Tunisien, per la parte tunisina. Il progetto, che nasce nell'ambito di un Accordo Quadro di Partenariato sottoscritto anche dal Comune di Trapani è stato finanziato dal Bando ENI Italia-Tunisia 2014-2020 e si prefigge l'obiettivo di creare un polo turistico culturale d'eccellenza legato all'opera lirica e alla musica sinfonica e prevede la strutturazione di un'offerta turistica e culturale integrata, connessa alla grande musica eseguita nei siti di interesse storico della Sicilia e della Tunisia.

L'Ente Luglio Musicale Trapanese - Teatro di Tradizione condividerà con i partner tunisini il proprio specifico know how relativo alla produzione di un'opera lirica e all'organizzazione di concerti sinfonici. In particolare, oggi giungeranno a Trapani 15 operatori provenienti dalla maestranze tunisine che saranno impegnati in un'intensa attività di formazione con personale amministrativo e tecnico dell'Ente. Sarà attivato un vero e proprio laboratorio di formazione della durata di tre giorni per la figura professionale di tecnico teatrale che consentirà di acquisire conoscenze in campo tecnico-artistico in riferimento al mondo del teatro, dell'opera lirica, della musica e delle arti performative. L'obiettivo è dunque quello di formare tecnici consapevoli dei diversi aspetti della messa in scena. Il breve corso di specializzazione, coordinato dal direttore artistico del progetto Maestro Fabio Modica, sarà tenuto dal segretario artistico Vincenzo Di Bono e dai tecnici Giuseppe Saccaro e Salvatore Di Stefano.

Nei giorni di permanenza, con la collaborazione del road manager Leonardo Carpinteri e dell'Agenzia Panfalone i corsisti tunisini avranno modo di apprezzare le bellezze culturali e artistiche della città di Trapani e faranno tappa alla Villa Margherita, al Teatro "Giuseppe Di Stefano", al Chiostro di San Domenico e per finire al Teatro Pardo.

Il Luglio Musicale Trapanese ha, infatti, stretto nei mesi scorsi una convenzione di alternanza scuola lavoro con l'Istituto. Con Médithéatres l'Ente Luglio Musicale Trapanese a partire dal 2018 ha scritto un'importante pagina della sua storia. Nell'estate 2018 era stata attivata una co-produzione italo-tunisina dell'opera "Aida" di Giuseppe Verdi che è stata messa in scena nei teatri romani di El Jem e di Cartagine ed ancora nel 2019 il Gran Gala dell'Opera Li-

Rischia di essere un 4 ottobre amaro per molti cani e gatti



Oggi è San Francesco patrono di tutti gli italiani e patrono degli animali. Una giornata di festa certo, ma anche di riflessione sul futuro delle migliaia di animali presenti nelle famiglie e che rischiano l'abbandono o la remissione di proprietà con il conseguente rientro nei canili o nei rifugi dove sono ospitati altri 140.000 cani che aspettano una famiglia.

"I rincari dovuti a questo periodo di crisi interessano da vicino anche i prodotti per cani e gatti e per gli altri animali che vivono complessivamente in oltre dodici milioni di famiglie italiane, incrementi di prezzo che per alcuni prodotti, non il cibo sono aumentati fino al 40% e quindi ben oltre le nostre richieste di abbattere l'iva. Questa situazione anche se sottaciuta rischia di mettere oltre 10.000 tra cani e gatti a rischio abbandono già nel giro di un mese o poco più. Chiediamo a produttori e governo di mettere una mano sulla coscienza e di trovare una soluzione che permetta un serio abbattimento dei prezzi".

Questa la nota dell'Associazione Italiana Difesa Animali ed Ambiente emessa in occasione della giornata internazionale degli animali del 2022.

rica Italiana al Teatro di Cartagine in chiusura della 55a edizione del Festival Internazionale di Cartagine. Ciò ha consentito all'Ente di qualificarsi come operatore culturale internazionale e alla Sicilia di assumere un ruolo chiave nella cooperazione culturale in area mediterranea.

Via Marsala, 377
91100 - TRAPANI (TP)
Tel: 0923 22036
www.oasiserviziambientali.it
info@oasiserviziambientali.it

Numero Verde
800 915656

Oasi®

SERVIZI AMBIENTALI

SERVIZIO DI SANIFICAZIONE ED DISINFEZIONE

UTILIZZO PRODOTTI ANTI-BIOFILM
Efficacia nel disinquinamento, igienizzazione, abbattimento della carica germinale.

RIASCIO DI CERTIFICAZIONE

BONIFICHE SITI CONTAMINATI

PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI BONIFICA SU:

- RIFIUTI ABUSIVI
- SITI CONTAMINATI DA SOTTOPRODOTTI
- SOTTOPRODOTTI DI SITI

SPURGHII CIVILI ED INDUSTRIALI

grazie alle nostre attrezzature riusciamo ad eseguire interventi a distanza raggiungibili sia in profondità sia a notevole altezza dal suolo

Operativi tutti i giorni dalle 06.00 alle 20.00 (anche la domenica)

TRASPORTO RIFIUTI

CONSERVAZIONE, SELEZIONE, PRELIEVO E TRASPORTO ALLA NOMINATA A.S.P.

con la possibilità di consegnare i rifiuti a container e diversi scartelli per lo smaltimento in sito

Consegnati i premi del Gus Sicilia "Addetto stampa dell'anno"



Sono stati consegnati i riconoscimenti della terza edizione del premio "Giornalismo siciliano: l'Addetto stampa dell'anno", promosso da Assostampa, sindacato unitario dei giornalisti di Sicilia, organizzato dal Gruppo Uffici Stampa Sicilia, e patrocinato dall'OdG Sicilia che si è svolto, a Mazara del Vallo, in provincia di Trapani nel settecentesco ex Collegio dei Gesuiti.

Questi i vincitori:

Per la sezione "Pubblica Amministrazione", Vincenzo Lombardo - Direttore Comunicazione e Ufficio Stampa presso Fondazione Istituto San Raffaele G. Giglio di Cefalù;

Per la sezione Imprese, organizzazioni private e no profit, Barbara Cappello addetto stampa Unione regionale UIL Sicilia;

Per la sezione "Iscritto Gruppo Uffici Stampa", Orazio Vecchio, addetto stampa dell'Azienda ospedaliera per l'emergenza "Cannizzaro" di Catania;

Per la sezione "Addetto stampa alla Carriera" a Gaetano Perricone. Infine un riconoscimento speciale per il No profit è stato assegnato dalla Commissione giudicatrice, composta da rappresentanti dell'Ordine, di Assostampa e del GUS a Giampiero Giubizzi, responsabile comunicazione della società "Sport21", che svolge attività con atleti disabili.

La cerimonia è stata preceduta da un corso di formazione continua per giornalisti sul tema: "Gli Uffici stampa nella P.A. e il nuovo profilo del giornalista pubblico davanti alla sfida del Terzo millennio", che ha visto la partecipazione di Assunta Currà, Presidente nazionale Giornalisti Uffici Stampa della FNSI, del segretario f.f. di Assostampa Sicilia e della presidente del Consiglio regionale Roberto Leone e Tiziana Tavella, di Marina Mancini, Segretaria nazionale GUS, di Vito Orlando, presidente del GUS Sicilia e, in videoconferenza, della vice segretaria vicaria della FNSI con delega agli uffici stampa, Alessandra Costante.

Trapani calcio, si ritorna in campo: domani la sfida con il Sant'Agata

Il Provinciale, nel frattempo, continua ad essere impraticabile e gli allenamenti si tengono a Valderice



Momenti dell'allenamento a Valderice

E finalmente, domani, il Trapani calcio ritorna in campo dopo le due gare saltate per problemi strutturali allo stadio Provinciale e dopo la prima interna che ha portato un solo punticino. È il signor Riccardo Leotta della sezione di Acireale il direttore di gara designato per Città di San-

t'Agata-Trapani, incontro valevole per la quarta giornata del campionato di Serie D girone I in programma alle 15 allo stadio "Biagio Fresina". Francesco Davide Bonaccorso di Catania e Manfredi Canale di Palermo sono gli assistenti.

In occasione del quarto turno di

campionato tra Città di Sant'Agata e Trapani i tifosi granata potranno accedere al settore ospiti acquistando il ticket, dal costo di 12 euro, presso il botteghino dello stadio a partire dalle 14 di domani. Si potrà acquistare il biglietto sul circuito posto riservato o nei punti vendita convenzionati.

I granata hanno continuato ad allenarsi a Valderice per sopprimere all'impraticabilità del campo e della gran parte dei locali dello stadio Provinciale. Proprio per questo motivo, infatti, ieri la biglietteria di via Sicilia è rimasta chiusa al pubblico. Domenica, per quanto riguarda l'allenamento, il Trapani Calcio ha svolto un allenamento congiunto contro la formazione Juniores guidata da Vito Casano. Al comunale di Valderice i granata hanno vinto 6-0: due tempi da 40 minuti in vista del turno in-

frasettimanale contro il Città di Sant'Agata.

Il tabellino:

Trapani: Summa, Pipitone, Carboni, Gonzalez, Romano, Matese, Cangemi, Civilleri, Didomenicantonio, Musso, Falcone.

Trapani (Il tempo): Cultraro, Cellamare, De Pace, Soprano, Mazzeo (Mangiameli 49'), Mariogosu, Romizi, Kosovan, Merkaj, Mokulu (Ceasay 66'), Mascari

Trapani Juniores: Manganelli, Barbara, Tranchida, Bonanno, Adamo, De Santis, Bargione, Casano, Scavone, Scardina, Lampasona.

Trapani Juniores (Il tempo): Di Maggio, Cimarelli, Alagna, Tranchida, Caronia, Grimaudo, Bellissimo, Sciuto, Maltese, Scardina (Adamo 69'), Patrick.

Reti: Falcone (rig.) 3', Musso 10', Matese 24', Mokulu 45', Merkaj (rig.) 50', Romizi 75'

L'Accademia espugna Carini



Partita maschia e nervosa, primi 15 minuti di gara tutti di marca gialloblù, con due, tre occasioni molto pericolose in area di rigore, al 34 l'arbitro concede un rigore molto dubbio, Pagano dal dischetto si fa respingere il tiro dall'ottimo Mistretta che però non può nulla sulla ribattuta, l'occarese avanti meritatamente. Al 43 Nolfo deposita la palla in rete ma la gioia del goal viene vanificata dall'assistente che sbandiera un fuorigioco, dopo 2 minuti di recupero si torna negli spogliatoi. Secondo tempo completamente diverso, dove l'Accademia entra in campo con un piglio diverso, infatti dopo un minuto di gioco Cannavo' ben servito da Nolfo batte Cascino. L'Accademia è padrona del campo, gli attacchi sterili dell'occarese si infrangono sul muro chiamato Lamin, decisamente il migliore in campo, 52 ed il sorpasso è servito, Tempesta mette una palla al centro dell'aria uscita goffa del portiere gialloblù, il più lesto è Iannazzo che a porta vuota insacca, al 66 Samanna' serve Cannavo' che mette una palla al bacio in area dove bomber Nolfo di testa non può sbagliare. 1 a 3 e partita in discesa per gli uomini di Mister Amoruso, al minuto 87 l'arbitro concede il secondo rigore all'occarese stavolta netto, ancora Pagano sul dischetto ma il suo tiro termina sopra la traversa, dopo 97 minuti di gioco l'arbitro decreta la fine della gara. Con questa vittoria l'Accademia sale a 7 punti e si assesta nelle parti alte della classifica.

Pallacanestro Trapani: i numeri della vittoria



Un derby resta sempre un derby. Non conta come lo giochi, conta che lo vinci. Se poi è anche la prima gara di campionato ecco che assume un'importanza ancora più elevata. Trapani e Agrigento hanno dato vita ad un bel derby, equilibrato, con vantaggi minimi (+5 per i granata, +7 per gli ospiti), giocato con grande intensità, che alla fine ha sorriso ai padroni di casa, grazie soprattutto all'ultimo quarto di Federico Massone che si è illuminato, e che con due recuperi consecutivi su Grande, ha spostato l'inerzia dalla parte di Trapani, che ha portato a casa la vittoria.

Per i granata tanta intensità come detto e anche tanti errori dovuti in parte al fatto che siamo soltanto alla prima di campionato e in parte a quei cosiddetti "peccati di gioventù" che probabilmente ci accompagneranno per tutta la stagione.

Cinque uomini in doppia cifra. Sufficiente Jenkins, buoni segnali da parte di Myles Carter che è apparso in miglio-

ramento rispetto alle precedenti uscite. Ma le note migliori arrivano dalla prova di Tsetserukou (13 pt) e soprattutto dalla prestazione complessiva nell'ultimo quarto, quando i granata sono riusciti a stringere le maglie in difesa (arginando soprattutto Ambrosin che aveva fatto sconvolgersi) trovando fluidità in attacco grazie ad un ritrovato Romeo e soprattutto al talento di Massone. Tutti i granata comunque hanno trovato il modo di rendersi utili e portare il loro mattoncino e questo fa ben sperare per il futuro.

Questi i numeri della gara di domenica:

2B Control Trapani vs Moncada Energy Group Agrigento: 78-74
Parziali: (18-17, 24-24, 18-19, 18-14)

2B Control Trapani: Federico Massone 17 (5/8, 1/3), Kiryl Tsetserukou 13 (5/6, 0/0), De'riante Jenkins 10 (2/5, 2/4), Omar Dieng 10 (1/2, 2/7), Gabriele Romeo 10 (5/11, 0/2), Myles Carter 7 (3/6, 0/0), Vincenzo Guaiana 7 (2/4, 1/1), Marco Mollura 4 (2/7, 0/1), Salvatore Basciano 0 (0/0, 0/0), Giovanni

Minore 0 (0/0, 0/0), Martin Kovachev 0 (0/0, 0/0), Veljko Dancetovic 0 (0/0, 0/0)

Allenatore: Daniele Parente. 1° Ass.: Alex Latini.

Moncada Energy Group Agrigento: Lorenzo Ambrosin 26 (7/9, 2/5), Daeshon Francis 17 (4/4, 2/4), Alessandro Grande 14 (2/8, 3/6), Kevin Marfo 10 (2/6, 0/0), Cosimo Costi 4 (1/2,

0/1), Matteo Negri 2 (1/3, 0/1), Mait Peterson 1 (0/2, 0/0), Albano Chiarastella 0 (0/2, 0/2), Thomas Fernandez 0 (0/0, 0/0), Luca Bellavia 0 (0/0, 0/0), Nicolas Mayer.

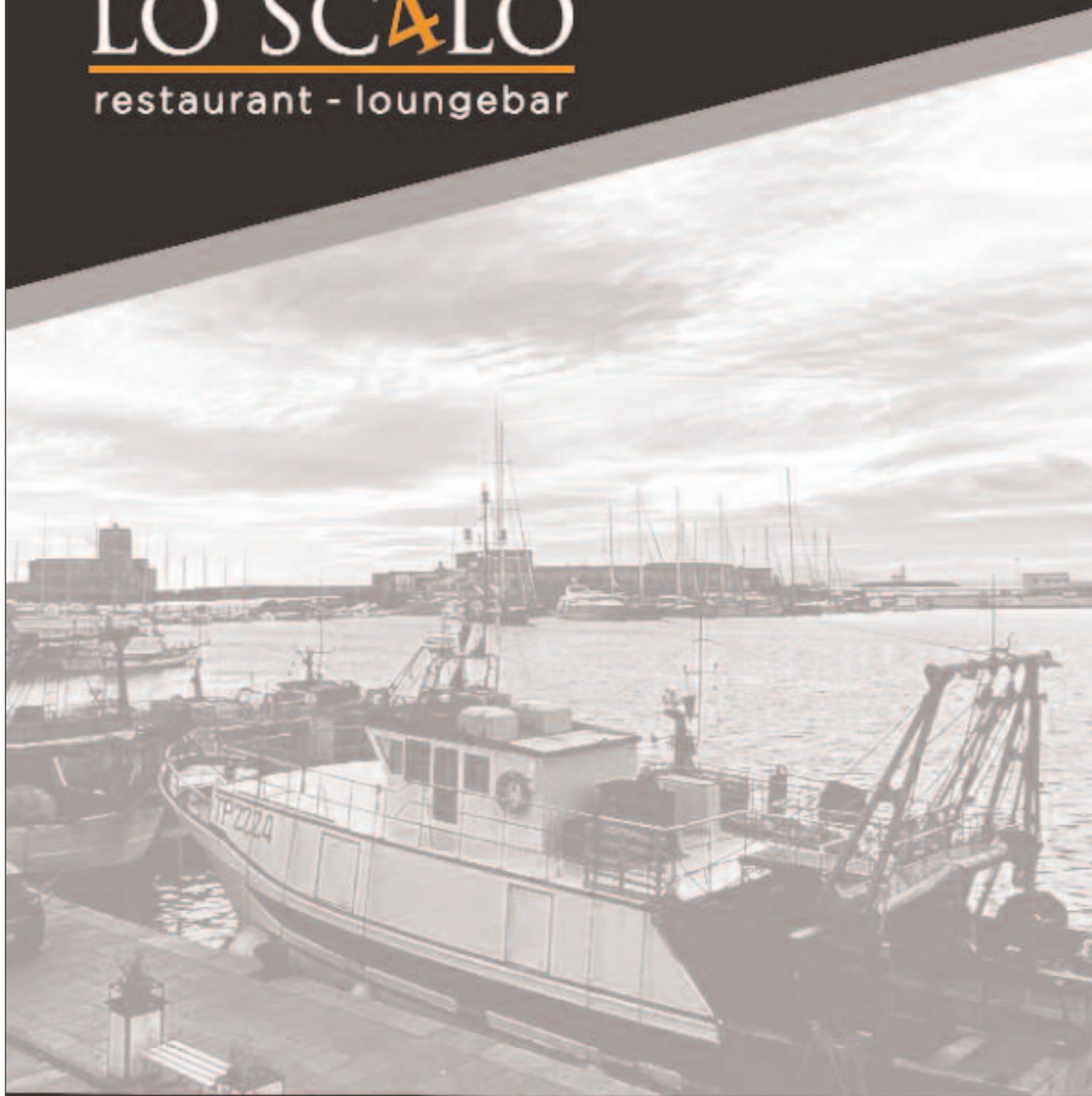
Allenatore: Giacomo Cardelli. 1° Ass.: Giuseppe Ferlini

Arbitro: Perocco, Centonza, Spessot.



LO SCALO

restaurant - loungebar



via Cristoforo Colombo, 6
91100 - Trapani (Tp)

0923 / 27114